



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 151 del 23.09.2021

COPIA

Oggetto: Atto di indirizzo per il consolidamento e l'implementazione degli applicativi informatici comunali nel triennio 2022/2024.

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di settembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la complessa attività tecnico-amministrativa caratterizzante l'azione dell'articolata macchina organizzativa comunale si basa, in larga parte, sull'utilizzo di software gestionali forniti da terze parti, caratterizzati da un alto livello di specializzazione e di interoperabilità;

atteso che, benché permanga in capo ai singoli enti, la valutazione e la scelta degli applicativi informatici da utilizzare per meglio rispondere alle peculiari esigenze, il Legislatore, attraverso una serie di disposizioni e soprattutto attraverso lo strumento del Piano triennale per l'informatica delle Pubbliche Amministrazioni, ha fornito le linee guida per la trasformazione digitale del Paese, avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID);

tenuto conto che nel contesto strategico definito dall'AgID, il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche;

dato atto che con le Circolari n.2 e n.3 del 2018 l'AgID, in combinato con le determinazioni nn. 358 e 408 del 2018, ha stabilito che a decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.82/2005 acquisiscano esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati dall'Agenzia e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA;

considerato pertanto che le pubbliche amministrazioni devono applicare i principi Cloud and SaaS First e procedere ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AgID e presenti nell'apposito Catalogo dei servizi cloud;

evidenziato che l'Amministrazione, per rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, ha intrapreso un percorso di adeguamento tecnologico del proprio sistema informativo comunale, basato sull'esigenza di ridurre progressivamente i servizi presenti nel proprio CED, migrando l'infrastruttura verso i sistemi cloud che, oltre a garantire una riduzione dei costi complessivi, determinano un elevato livello di affidabilità e scalabilità degli stessi;

rilevato che, attualmente:

- i principali applicativi in uso presso l'Ente, sono forniti dalla medesima software house in modalità client-server, rendendosi pertanto necessario evolvere a sistemi di tipo SaaS, i quali garantiscono nel tempo una più semplice migrazione dei dati da un sistema all'altro anche in relazione alle regole tecniche imposte dall'AgID;
- i contratti di manutenzione dei software, gestiti dai singoli uffici competenti per materia, hanno cadenza annuale e comprendono, oltre al supporto agli operatori nell'utilizzo dei medesimi, l'adeguamento dei programmi alle eventuali novità normative nonché l'aggiornamento evolutivo anche mediante la risoluzione di eventuali criticità segnalate dagli utilizzatori;

ricordato che:

- gli applicativi in uso hanno richiesto negli anni numerosi interventi di affinamento e personalizzazione rispetto alle necessità dell'Amministrazione, con assunzione da parte dell'Ente di notevoli investimenti sia in termini di risorse che di tempo;

- il prolungato utilizzo dei medesimi software ha consentito, negli ultimi anni, un elevato grado di specializzazione degli operatori comunali, con evidente risparmio di tempo nella gestione dei procedimenti correlati; nei confronti del personale operativo è stata disposta infatti negli anni la necessaria attività di aggiornamento e formazione circa l'utilizzo dei software in dotazione, ed il patrimonio di tali competenze può dirsi oggi acquisito e di notevole impatto sull'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso;

evidenziato che gli Uffici hanno dato luogo negli ultimi anni ad un'ulteriore integrazione funzionale degli applicativi e delle correlate banche dati, facendo confluire nella medesima software house già utilizzata per la gestione degli atti, del protocollo, della contabilità, dei controlli interni, dei contratti, delle notifiche e del servizio paghe per il personale, anche i gestionali relativi all'anagrafe e ai tributi; durante le necessarie attività di migrazione sono emerse le consuete criticità nella conversione dei dati, che hanno indotto gli Uffici competenti, in sede di primo avvio, a mantenere in parallelo anche i vecchi software; dette criticità sono state in gran parte risolte dopo mesi di verifiche ed interventi tesi a bonificare le incongruenze rilevate, fonti di disagi e/o disservizi per l'utenza e difficoltà operative per il personale addetto;

atteso che l'attività di sviluppo tecnologico è stata ulteriormente sollecitata dall'Amministrazione con l'approvazione del Piano delle Performance 2021/2023 adottato con delibera di Giunta n.61 del 13/04/2021, tra i cui obiettivi è stata prevista l'implementazione di una piattaforma digitale per l'acquisizione telematica delle istanze dei cittadini;

rilevato che nel solco del suddetto obiettivo, l'Ufficio Servizi informatici ha proceduto all'individuazione sul marketplace dell'AgID di un software in riuso in modalità SaaS, integrato nella App nazionale dei servizi pubblici denominata "IO", attraverso il quale prossimamente i cittadini in possesso dei sistemi di autenticazione previsti dalla Legge, quali lo Spid, saranno in grado di presentare qualunque tipo di istanza; è previsto che detta piattaforma sia integrata con l'attuale software del protocollo informatico per una gestione ottimale dei flussi di lavoro;

considerato che l'approssimarsi della scadenza dei contratti di assistenza degli attuali applicativi gestionali, fissata per il prossimo 31/12/2021, rende impellente l'assunzione di importanti decisioni in materia, con la necessità di addivenire all'adozione di una strategia unitaria e trasversale ai vari Uffici, al fine di evitare che singole ed autonome decisioni da parte di questi ultimi possano compromettere l'efficienza e l'efficacia di tutti i sistemi comunali, rilevando in merito almeno le seguenti considerazioni:

- in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, ed, in particolare, dall'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, le soluzioni applicative dovranno essere fornite come servizi fruibili in modalità cloud computing SaaS, garantendo in questo modo una maggior flessibilità e scalabilità della soluzione, una maggior rapidità di implementazione ed una semplificazione della gestione dell'infrastruttura tecnologica;
- la valutazione costi-benefici, la necessità di preservare l'integrità e l'accessibilità delle banche dati, nonché l'interoperabilità e l'usabilità dei sistemi, rappresentano alcuni dei principali fattori che, unitamente alle problematiche testé analizzate, hanno determinato negli ultimi anni la sostanziale conferma di tutti gli applicativi in uso;
- sulla base delle esperienze pregresse, può affermarsi che il passaggio da una

software house all'altra, anche se ben governato, soprattutto quando il livello di penetrazione dei sistemi e dei procedimenti sia elevato e consolidatosi nel tempo come nell'Amministrazione comunale, rappresenti un processo denso di criticità, foriero di inevitabili forti disagi;

- l'eventuale modifica della suite di applicativi in uso rappresenterebbe una forte incognita sui tempi e sulla capacità di riadattamento del know-how acquisito dal personale dipendente negli ultimi anni, con costi elevati e conseguenze sull'efficienza e sull'efficacia della macchina organizzativa difficilmente predeterminabili e comunque incompatibili con l'attuale fase congiunturale post pandemica e di avvio del Piano Nazionale di ripresa e resilienza;

preso atto che, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Sistemi informatici dell'Ente, le difficoltà e le incognite legate alla transizione a nuovi applicativi sarebbero mitigate nel caso si trattasse di migrare servizi già in ambito SaaS, tenuto conto dell'assoggettabilità degli stessi alle rigide regole tecniche definite dall'AgID; la migrazione dei dati presenti ora nel CED del Comune verso un servizio cloud certificato AgID, consentirebbe infatti una migliore interoperatività con software di terze parti migliorando l'integrazione degli applicativi utilizzati dall'Amministrazione e agevolando le scelte future in materia; allo stesso tempo verrebbero a realizzarsi una riduzione del rischio operativo generale e una migliore disponibilità e accessibilità degli applicativi da parte dei dipendenti nell'esecuzione della prestazione lavorativa da remoto;

dato atto che l'attuale principale software house dell'Ente:

- dispone di una versione cloud in modalità SaaS degli applicativi in uso, certificata sul cloud marketplace di AgID;
- risulta pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente e una sua sostituzione sarebbe causa di inevitabili disservizi e problematiche, difficilmente misurabili e quantificabili in via preventiva, nonché esporrebbe l'Amministrazione a variabili in termini di efficienza, efficacia e continuità operativa dell'azione amministrativa né auspicabili né sostenibili nell'attuale quadro pandemico, in cui tutti i servizi comunali necessitano di essere pienamente operativi ed al massimo delle possibilità, soprattutto nel caso di un'eventuale recrudescenza della diffusione del virus;

ritenuto pertanto che, nel breve-medio periodo, identificabile in un triennio, confermare l'attuale principale software house in uso presso l'Ente, evolvendo contestualmente alla versione cloud SaaS della stessa, rappresenti la soluzione migliore per l'Amministrazione comunale, ritenendosi pertanto opportuno fornire specifiche direttive in tal senso a tutti gli Uffici coinvolti, tenuto conto delle considerazioni ed analisi che precedono;

sentito in merito il Segretario Generale;

acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

con votazione unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di dare mandato all'Ufficio Servizi informatici di governare l'evoluzione

tecnologica dei principali applicativi attualmente in uso da parte degli Uffici comunali richiamati nella parte motiva, addivenendo all'acquisizione degli stessi in modalità SaaS entro il 31/12/2021 mediante il ricorso al cloud marketplace di AgID, compatibilmente con le difficoltà tecniche dei processi da porre in essere e con la necessità di garantire il rispetto delle scadenze di legge, degli obiettivi di performance e di tutti i procedimenti amministrativi correlati, affinché, in prospettiva, possano realizzarsi le migliori condizioni tecniche di partenza per affrontare, con i minori rischi e disagi possibili, il passaggio da una suite di gestionali ad un'altra;

2. di prevedere un adeguato periodo di assestamento dall'avvio degli attuali applicativi in modalità SaaS, identificabile in almeno un triennio decorrente dal 01/01/2022, durante il quale i singoli Uffici dovranno astenersi dall'adozione di scelte tecniche individuali che possano compromettere la funzionalità e l'interoperabilità complessiva dei sistemi comunali;
3. di dare indirizzo all'Ufficio Servizi informatici affinché, ultimato il processo di evoluzione tecnologica ai sensi del precedente punto 1, avvii e comunque definisca, avvalendosi della fattiva collaborazione di tutti gli Uffici a vario titolo coinvolti nell'utilizzo degli applicativi, l'attività di analisi prodromica alla centralizzazione in capo allo stesso Ufficio, al termine del triennio di cui al punto precedente, della gestione dei principali software comunali in modalità SaaS attraverso l'individuazione di idonea software house;
4. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 23/09/2021

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/09/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **24/09/2021** al **09/10/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24/09/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09/10/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 24.09.2021

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE